



**COMUNE DI VEGLIE**  
(Provincia di Lecce)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**Numero 169 del 06/12/2010**

---

**OGGETTO:** POLITICHE PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO INCONTROLLATO DEI RIFIUTI. PROTOCOLLO D'INTESA TRA POLIZIA PROVINCIALE E POLIZIE MUNICIPALI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO E VIGILANZA PER UNA CORRETTA ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE - APPROVAZIONE.

---

L'anno 2010 il giorno 6 del mese di dicembre alle ore 11:00 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

| Assessori                  | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| APRILE Alessandro          | X        |         |
| CARLA' Roberto             |          | X       |
| GRECO Antonio              | X        |         |
| ROLLO Pompilio             |          | X       |
| ARMONICO Valerio           | X        |         |
| DE BARTOLOMEO Mariarosaria | X        |         |

e, quindi, ne risultano presenti n. 4 e assenti n.2.

Assume le presidenza il Signor APRILE Alessandro in qualità di IL SINDACO.  
Partecipa il Segretario Generale Signor GRASSO Giuliana.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 03/12/2010 firma LEO Massimiliano

---

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S  
Soggetta a ratifica \_\_

---

**Premesso che:**

- la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 279 del 27.10.2010 ha approvato lo schema di protocollo di intesa tra Polizia Provinciale e Polizie Municipali dei Comuni della Provincia di Lecce, finalizzato ad assicurare un sistema integrato ed efficace di controlli ambientali da porre in essere su tutto il territorio provinciale, al fine di scongiurare il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti;
- la suddetta attività consiste nell'attuazione di uno specifico piano di monitoraggio e controllo ambientale da attuarsi con azioni di prevenzione e vigilanza riguardanti:
  - a) i materiali di risulta delle attività di demolizione e costruzione e la verifica della destinazione finale dei relativi rifiuti;
  - b) lo smaltimento dei residui di potatura, con particolare riferimento alla bruciatura del fogliame di olivi;
  - c) le attività di riparazione e sostituzione dei copertoni degli autoveicoli e la verifica delle modalità di smaltimento;
  - d) le attività di autodemolizione ex D.Lgs. n. 209/2003;
  - e) il controllo e lo smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettrodomestici;

**Considerato che:**

- il Sig. Presidente della Provincia di Lecce ha fissato per la giornata di giovedì 9 dicembre 2010, alle ore 11,00 presso la Sala Consiliare, la sottoscrizione del suddetto protocollo di intesa con tutti i Sindaci dei comuni della provincia di Lecce o loro delegati;
- è necessario aderire alla suddetta iniziativa per la riqualificazione del territorio e la salvaguardia delle matrici ambientali al fine di scongiurare pericoli per la salute e la sicurezza dei cittadini;

**Acquisito** il solo parere di regolarità tecnica, reso ai sensi del disposto di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, non sussistendo alcun impegno finanziario da porsi a carico dell'Ente in conseguenza dell'approvazione del presente atto

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

- di prendere atto e approvare per i motivi innanzi esposti l'allegato schema di Protocollo di Intesa tra Provincia di Lecce e Polizia Municipale di questo Comune, finalizzato all'espletamento di sopralluoghi mirati sui siti oggetto di abbandono di rifiuti con attività di repressione, al fine di combattere principalmente il fenomeno dell'abbandono incontrollato di materiale inerte da demolizione, di scarti vegetali e di rifiuti provenienti dalle attività di riparazione e sostituzione degli autoveicoli, costituenti un forte impatto negativo sul piano del paesaggio e sulle qualità delle matrici ambientali, nonché fonte di pericolo della salute e la sicurezza dei cittadini; di autorizzare il Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, a sottoscriverlo unitamente al Signor Presidente della Provincia di Lecce;

- di incaricare i competenti Uffici degli adempimenti consequenziali all'approvazione del presente atto;
- di comunicare l'avvenuta approvazione del presente atto ai Signori Consiglieri Comunali;
- di dichiarare il presente provvedimento, a seguito di nuova ed unanime votazione favorevolmente resa, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.



# **PROVINCIA DI LECCE**

TERRITORIO, AMBIENTE E PROGRAMMAZIONE  
STRATEGICA

SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA POLIZIA PROVINCIALE E POLIZIE MUNICIPALI**

**PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO E VIGILANZA**

**PER UNA CORRETTA ATTIVITA' DI GESTIONE**

**DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE**

## TRA

□ La Provincia di Lecce

in persona del Presidente p.t. – dott. Antonio M. Gabellone

**E**

□ Il Comune di \_\_\_\_\_

in persona del Sindaco p.t. - dott. \_\_\_\_\_

### PREMESSO che

- l'art. 19 del D. Lgs. 267/2000 individua le competenze della Provincia in campo ambientale attribuendo “le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: a) difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità; e) protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali; g) organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore”;
- l'art. 2 c.1 del D.Lgs. 152/06 definisce come obiettivo primario “la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali”;
- l'art. 178 c. 4 del D.Lgs. 152/06 prevede che “le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti”;
- l'art. 180 del D.Lgs. 152/06 prevede la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali, finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione e alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti;
- l'art. 187 c. 1 del D.Lgs. 152/06 stabilisce che la gestione dei rifiuti costituisce

attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla parte quarta dello stesso decreto al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto delle specificità dei rifiuti pericolosi nonché preservare le risorse naturali;

- l'art. **192 del D.Lgs. 152/06** vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
- 7. l'art. **197 del D.Lgs. 152/06** stabilisce che è competenza delle Province: a) il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti; b) il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui alla parte quarta del presente decreto. Ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni, le Province possono avvalersi, mediante apposite convenzioni di organismi pubblici con specifiche esperienze e competenze tecniche in materia;
- 8. la **L.R. n. 17 del 14 giugno 2007** contenente "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" delega alle Province competenti per territorio, a partire dal 01 luglio 2007 (artt. 6, 7 e 8) l'esercizio delle funzioni riguardanti gli impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi compresi gli impianti di incenerimento rifiuti;
- 9. la **L.R. n. 34/2009** stabilisce al capo XII art. 40 "Disposizioni in materia Ambientale" il contributo straordinario alle associazioni di protezione ambientali e di volontariato della protezione civile e della tutela ambientale;
- 10. la **L.R. n. 36/2009** conferma le deleghe già attribuite con la L.R. 17/2007 e attribuisce alle Province le funzioni di controllo in materia di bonifica e gestione rifiuti e in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, nonché le competenze di indirizzo e coordinamento per gli interventi finalizzati all'incremento della raccolta differenziata;
- 11. il **Decreto del Presidente della G.R. n. 178/2010** conferisce alle Province le funzioni inerenti l'approvvigionamento idrico di cui alla L.R. 17/2000 art 25

comma 1 lettere a), b), c), d), e), f).

**Premesso inoltre che:**

- con D.G.P. n. **154 del 11/06/2010** è stata prevista la necessità di attivare un protocollo di intesa con le Polizie municipali della provincia di Lecce al fine di contrastare attraverso il potenziamento dei servizi di controllo e vigilanza, il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti con particolare riferimento ai rifiuti speciali (inerti da demolizione, residui di potature, copertoni, rifiuti elettrici ed elettronici);
- al fine di prevenire le situazioni di inquinamento e migliorare l'efficacia dei controlli è opportuno razionalizzare le attività di controllo e vigilanza della Polizia Provinciale, attraverso linee di intervento coordinate con le forze di Polizia Locale del territorio della Provincia di Lecce in relazione alle competenze e all'attuale quadro normativo;
- le predette linee di intervento possono essere individuate in azioni di prevenzione e vigilanza sul territorio riguardanti:
  - a) le attività di demolizione e costruzione e la verifica della destinazione finale dei relativi rifiuti;
  - b) le attività di smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici;
  - c) le attività di riparazione e sostituzione dei copertoni degli autoveicoli e la verifica delle modalità di smaltimento;
  - d) le attività di smaltimento dei residui di potatura.

**VISTO**

- il verbale della IV<sup>^</sup> commissione consiliare della Provincia di Lecce n. 28 dell'08/03/2010;
- il verbale della I<sup>^</sup> commissione consiliare della Provincia di Lecce n. 42 del 10/05/2010.

**Considerato** che è necessario definire gli obiettivi di seguito indicati e individuare in maniera condivisa le azioni di monitoraggio ambientale da porre in essere, precisare un cronoprogramma con le modalità di realizzazione degli interventi di controllo;

**Valutata** positivamente la disponibilità di cui sopra in quanto proveniente da soggetti indispensabili nell'attuazione di politiche ambientali correlata ad una corretta azione di prevenzione per la gestione dei rifiuti;

**Ritenuto** opportuno di elaborare uno schema di protocollo di intesa fra Polizia Provinciale e Polizie Municipali dei Comuni della Provincia di Lecce, al fine di contrastare, attraverso il potenziamento dei servizi di controllo e vigilanza, il fenomeno dell'abbandono incontrollato sul territorio dei seguenti rifiuti:

- a) materiali di risulta riguardanti le attività di demolizione;
- b) smaltimento dei residui di potature;
- c) le attività di riparazione e sostituzione dei copertoni degli autoveicoli;
- d) controllo e smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti come sopra indicate e tramite i propri Rappresentanti,

## **SI CONCORDA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1** (*Premesse*)

Le premesse generalizzate costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

### **Art. 2** (*Oggetto dell'accordo*)

I sottoscrittori del presente protocollo intendono stabilire un rapporto di collaborazione, attraverso la ricerca specifica delle attività di rilevanza ambientale presenti sul territorio, in collaborazione con gli Uffici Comunali preposti e la Camera di Commercio della Provincia di Lecce per le necessarie visure aziendali.

### **Art. 3** (*Ambito di competenza*)

Il presente protocollo è finalizzato ad uno specifico piano di monitoraggio e controllo ambientale da attuarsi con azioni di prevenzione e vigilanza riguardanti:

- a) i materiali di risulta riguardanti le attività di demolizione e costruzione e la verifica della destinazione finale dei relativi rifiuti;
- b) smaltimento dei residui di potatura;
- c) le attività di riparazione e sostituzione dei copertoni degli autoveicoli e la verifica

delle modalità di smaltimento;

d) controllo e smaltimento rifiuti elettrici ed elettrodomestici.

**Art. 4** (*Sistema di segnalazione*)

Le situazioni di abbandono delle attività sopra elencate saranno segnalate direttamente dalle Polizie Municipali che sottoscrivono il presente protocollo o attraverso la partecipazione dei cittadini tramite un sistema di “Teleascolto ambientale”.

Tale sistema prevede l’utilizzo di un numero verde di ascolto telefonico, rispondente in orari di ufficio presso l’URP della Provincia di Lecce, adeguatamente pubblicizzato attraverso i diretti ed efficaci canali di informazione. Tramite il numero verde, i cittadini potranno segnalare emergenze, danni ambientali e consentire così agli organi di controllo di intervenire immediatamente ed attivare le necessarie attività di verifica al fine di individuarne il responsabile.

**Art. 5** (*Verifica dello stato dei luoghi*)

Alla segnalazione (della Polizia Municipale o del cittadino), seguirà un primo intervento della Polizia Municipale, che verificherà lo stato dei luoghi e provvederà ad individuare la posizione catastale dell’area oggetto di abbandono. La relazione di servizio sarà inviata (anche tramite e-mail) al Comando di Polizia Provinciale che provvederà ad attivare i necessari controlli per individuare il responsabile dell’inquinamento.

**Art. 6** (*Provvedimenti amministrativi e sanzionatori*)

Nell’ambito delle attività di controllo potranno verificarsi le seguenti situazioni:

a) individuazione del responsabile e conseguente diffida con ordinanza motivata al responsabile della potenziale contaminazione a provvedere ai sensi del c. 2 art. 244 del decreto legislativo 152/06;

b) “*se il responsabile non sia individuabile o non provveda e non provveda il proprietario del sito ne' altro soggetto interessato*” (c. 4 art. 244 d.lgs. 152/06), gli interventi che risultassero necessari sono adottati dall'amministrazione competente in conformità a quanto disposto dall'articolo 250 del decreto legislativo 152/06.

**Art. 7** (*Programmazione semestrale di attività di vigilanza sul territorio*)

Nell’ambito delle attività di monitoraggio, vigilanza e controllo del territorio della

Provincia di Lecce, indipendentemente dalle segnalazioni e verifiche dello stato dei luoghi di cui agli articoli 4 e 5 del presente protocollo, è necessario prevedere una programmazione semestrale di controllo di quelle aree maggiormente interessate all'abbandono incontrollato dei rifiuti speciali e non.

**Art. 8** (*Comunicazione relazione alla Prefettura*)

E' compito della Provincia effettuare semestralmente una relazione sulle attività di monitoraggio, vigilanza e controllo da inviare alla Prefettura di Lecce per gli adempimenti previsti dalla legge.

**Art. 9** (*Durata*)

Il presente accordo viene sottoscritto per la durata di tre anni a decorrere dalla data odierna.

Alla scadenza potrà essere prorogato per un ulteriore triennio con preavviso da comunicarsi almeno tre mesi prima rispetto alla scadenza.

E' fatta salva la preventiva disdetta di una delle parti da comunicare non prima di tre mesi dalla scadenza.

Le parti concordano che nessun onere di natura economica potrà derivare, alle stesse, dalla sottoscrizione del presente protocollo e che eventuali costi, riguardanti i Rappresentanti degli Enti sottoscrittori del presente Protocollo, saranno a carico di ciascuna di esse.

Letto, confermato e sottoscritto

Lecce, li

**La Provincia di Lecce**

**Il Presidente della Provincia**

**Dott. Antonio M. GABELLONE**

---

**Il Comune di** \_\_\_\_\_

**Il Sindaco**

**Dott.** \_\_\_\_\_

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
APRILE Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE  
GRASSO Giuliana

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_  
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.);  
Viene comunicata, con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai signori  
capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
  - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
GRASSO Giuliana